

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Categoria I Classe V

OGGETTO: Commissioni consiliari permanenti ex art. 9, comma 1, del vigente regolamento del Consiglio comunale.

L'anno 2019 e questo giorno 7 del mese di agosto alle ore 19,55 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 02.08.2019 n. 8355 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Giovanni Landolfo**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 17 ed assenti, sebbene invitati, nessuno

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	MANCO Francesco	X		10.	CHIARIELLO Antonio	X	
3.	LANDOLFO Giovanni	X		11.	ESPOSITO Gianluca	X	
4.	OREFICE Vincenzo	X		12.	CHIACCHIO Tammaro	X	
5.	MARINO Roberto	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	LIGUORI Assunta	X		14.	CONTE Rosa	X	
7.	IOVINELLA Antonio	X		15.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
8.	LAMANNA Angela	X		16.	CAMPANILE Angelo	X	
9.	CHIACCHIO Aldo	X		17.	RICCIARDI Giuseppe	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Luigi Di Dato, Vicesindaco; Ciro Caso, Paolo Guadagno, Angela Crispino;

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Commissioni consiliari permanenti ex art. 9, comma 1, del vigente regolamento del Consiglio comunale*» e dà lettura della proposta di deliberazione. Al termine il Presidente comunica che dalle designazioni pervenute agli atti risulta un problema di mancata intesa tra i gruppi della Minoranza circa i componenti della 3^a e della 5^a commissione, mentre, invece, appare possibile procedere, fin da subito alla costituzione delle commissioni 1^a, 2^a e 4^a.

Dalle designazioni pervenute alla presidenza per le seguenti commissioni non risultano indicazioni contrastanti circa la loro composizione, e cioè:

I Commissione consiliare «Finanze, Tributi, Programmazione economica, Personale»:

Maggioranza: Antonio Chiariello, Antonio Iovinella, Gianluca Esposito;

Minoranza: Francesco Manco; Angelo Campanile.

II Commissione consiliare «Lavori Pubblici, Urbanistica, Industria e Commercio»:

Maggioranza: Roberto Marino, Tammaro Faccenda, Aldo Chiacchio;

Minoranza: Giuseppe Ricciardi; Angela Lamanna.

IV Commissione consiliare «Ecologia, Ambiente, Protezione Civile, Aspetti Istituzionali, Emergenze, Cimitero»:

Maggioranza: Ciro Rosario Gervasio, Antonio Chiariello, Tammaro Chiacchio;

Minoranza: Giuseppe Ricciardi; Vincenzo Orefice.

Propone quindi votare per prendere atto della regolare formazione di tali tre commissioni e quindi di concordare una soluzione per la composizione anche della 3^a e 5^a commissione, atteso che per queste commissioni risulta indicati i nominativi di tre componenti di Minoranza e non è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti del Movimento 5 Stelle e quelli degli altri gruppi di Minoranza collegati al candidato sindaco Campanile.

Si apre la discussione alla quale interviene in prima battuta il consigliere Marino il quale ritiene che sia meglio risolvere la problematica e poi votare per la costituzione di tutte le commissioni.

Interviene il consigliere Assunta Liguri, che dà lettura di un intervento scritto, come di seguito riportato integralmente. «Grazie presidente, cari concittadini, signor Sindaco, al quale rivolgo gli auguri di buon onomastico, egregi colleghi, componenti della giunta. Prendo la parola in rappresentanza del gruppo Forza Italia, e preliminarmente è doveroso da parte mia ringraziare, visto che non l'ho fatto la volta scorsa, volevo ringraziare i cittadini che mi hanno conferito la loro fiducia nel rappresentarli in questo consesso civico. Sento forte il peso della responsabilità, che mi è stata attribuita da oltre 400 cittadini Grumesi. Pertanto non esiterò a esperire il mio massimo impegno al compito che mi è stato assegnato. In merito a questo punto dell'ordine del giorno, ritengo non valida la designazione così come formulata e proposta dal Movimento 5 Stelle, penso che non corrisponda ai crismi della legalità, in quanto la legge stabilisce che in una ripartizione degli assegnazioni dei gruppi della minoranza, deve essere salvaguardato il criterio della proporzionalità, articolo 38 del testo unico degli enti locali n. 267/2000 e se ad un gruppo consiliare composto da due consiglieri vengono assegnate cinque designazioni, è altresì vero che identica assegnazione dovrebbe pertanto essere fatta all'altro gruppo consiliare di minoranza, formato da due consiglieri, e mi riferisco al gruppo con Campanile sindaco; con Forza Italia che io rappresento, così come il Movimento Popolare Campano che resterebbe sprovvisto di rappresentanti, ed è questa una irragionevole ed illogica conseguenza che determina la assoluta illegittimità della proposta del Movimento 5 Stelle, che proprio perché è illegittima, è irricevibile. Pertanto è opportuno che le designazioni del gruppo del Movimento 5 Stelle, siano ridotte a tre, al fine di salvaguardare il pieno rispetto del principio di proporzionalità. Ritengo che le commissioni vadano formate, per quanto riguarda i rappresentanti della minoranza, tenendo conto delle designazioni del capogruppo del gruppo consiliare con Campanile, tenendo conto delle designazioni del gruppo di Forza Italia quale gruppo che io rappresento, tenendo conto del gruppo del Movimento Popolare Campano, cui vanno aggiunte le designazioni del Movimento 5 Stelle della prima, della seconda, e della quarta commissione. Essendo palesemente

illegittime le ulteriori designazioni. Il tutto per un sano rispetto del principio di proporzionalità. Grazie».

Interviene il consigliere Manco, il quale contesta l'interpretazione della norma dell'art. 38 del D. Lgs. 267/2000 fornita dal consigliere Liguori, in quanto ritiene che il criterio della proporzionalità non sia stato recepito dallo Statuto comunale. Ricorda il tentativo effettuato per trovare una intesa tra le forze politiche di Minoranza, falliti per la posizione della coalizione di Angelo Campanile.

Interviene il consigliere Campanile, il quale ricorda che il consigliere Ricciardi, al quale il Sindaco aveva offerto la presidenza del Consiglio comunale, aveva concordato che la presidenza della Commissione Trasparenza avrebbe dovuto essere destinata all'altra parte della Minoranza, ha poi cambiato idea all'indomani della sua mancata elezione. In merito alla designazioni nelle commissioni ritiene quelle del Movimento 5 Stelle ritiene siano illegittime in quanto l'art. 38 del TUEL fa riferimento ai gruppi consiliari e non alle coalizioni. Al fine di risolvere la questione propone che in merito sia richiesto, per il tramite della Prefettura di Napoli, un parere al Ministero dell'Interno circa la più corretta interpretazione dell'art. 38, comma 6, del TUEL.

Interviene il consigliere Ricciardi, il quale ricorda che all'epoca in cui era stato fatto il suo nome come candidato alla presidenza del Consiglio comunale, il suo primo atto fu di avvisare l'altra parte della Minoranza.

Segue un dibattito tra le forze di minoranza non strettamente pertinente l'argomento in trattazione.

Interviene il Sindaco, che invita i rappresentati dei gruppi di Minoranza a trovare una intesa.

Interviene il consigliere Aldo Chiacchio, il quale propone di raccogliere il parere del Segretario Generale in merito alla problematica sollevata.

A richiesta del Presidente il Segretario Generale chiarisce la portata normativa dell'art. 38, comma 6, del D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente a richiesta del consigliere Ricciardi propone al Consiglio una sospensione dei lavori. Con voto unanime dei presenti sulla proposta, la seduta viene sospesa alle ore 21,35.

Alle ore 21,55 i lavori vengono ripresi. All'appello nominale risultano 17 presenti e nessun assente.

Interviene il consigliere Ricciardi, il quale comunica che il suo gruppo concorda con la richiesta del consigliere Campanile di chiedere in merito alla problematica un parere del Ministero dell'Interno.

Interviene il consigliere Esposito, il quale dicendosi contrario a votare per la costituzione di sole tre commissioni consiliari, propone al Consiglio di rinviare la trattazione dell'argomento.

Interviene il consigliere Aldo Chiacchio, il quale si dichiara contrario al rinvio, in quanto il mancato funzionamento anche di solo alcune commissioni consiliari non fa che aggravare il lavoro del Consiglio e quindi danneggiare il paese.

A questo punto il Presidente propone al Consiglio di votare una breve sospensione della seduta. Con voto unanime dei presenti sulla proposta, la seduta viene sospesa alle ore 22,05.

Alle ore 22,10 i lavori vengono ripresi. All'appello nominale risultano 17 presenti e nessun assente.

Interviene il consigliere Esposito, il quale dichiara di ritirare la propria proposta di rinvio del voto sulle commissioni.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone ai voti del civico consesso la presa d'atto della designazione dei consiglieri comunali componenti delle sole commissioni consiliari 1^a, 2^a e 4^a le quali, con le designazioni effettuate da parte dei capigruppo di Maggioranza e Minoranza, risultano regolarmente costituite, rinviando la costituzione delle commissioni 3^a e 5^a ad una fase successiva, acquisito il parere del Ministero dell'Interno in merito alla problematica rappresentata, da portare all'attenzione dello stesso a cura del Segretario Generale, e definita la loro composizione;

Presenti 17; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto e, per l'effetto, di costituire le Commissioni consiliari permanenti 1^a, 2^a e 4^a così come segue:

I Commissione consiliare «Finanze, Tributi, Programmazione economica, Personale»:

Maggioranza: Antonio Chiariello, Antonio Iovinella, Gianluca Esposito;

Minoranza: Francesco Manco; Angelo Campanile.

II Commissione consiliare «Lavori Pubblici, Urbanistica, Industria e Commercio»:

Maggioranza: Roberto Marino, Tammaro Faccenda, Aldo Chiacchio;

Minoranza: Giuseppe Ricciardi; Angela Lamanna.

IV Commissione consiliare «Ecologia, Ambiente, Protezione Civile, Aspetti Istituzionali, Emergenze, Cimitero»:

Maggioranza: Ciro Rosario Gervasio, Antonio Chiariello, Tammaro Chiacchio;

Minoranza: Giuseppe Ricciardi; Vincenzo Orefice.

Precisare che per la costituzione delle commissioni consiliari 3^a e 5^a si procederà successivamente, una volta definita la loro composizione, in particolare per quanto attiene la rappresentanza dei gruppi di Minoranza.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: terzo punto all'ordine del giorno. Commissioni consiliari permanenti ex articolo nove comma uno del vigente regolamento di consiglio comunale... Da premettere che in mattinata, mi sono arrivati dei documenti via pec posta elettronica certificata, in cui mi sono arrivati i nominativi per quanto riguarda la minoranza. Facendo una valutazione su queste cinque commissioni, dando equità per non creare problematiche su cinque commissioni consiliari, tre hanno i numeri idonei per poter essere approvate in consiglio, le altre due al momento non si è riusciti a trovare un'intesa per poter fare le commissioni giuste, da parte della maggioranza è tutto a posto.. il problema purtroppo è un problema di opposizione. Quindi da parte nostra, da parte del presidente io posso leggere le tre commissioni dove c'è l'equità. Le altre due, che sono la terza commissione, è la quinta commissione non ci sono i numeri per poter ratificare in consiglio comunale, se.. casomai le minoranze hanno la necessità posso dare anche cinque minuti di sospensione per un incontro tra la minoranza... **(Il consigliere Campanile riferisce al presidente che vuole sviscerare la questione in un dibattito pubblico)**... Va bene consigliere Campanile. La prima commissione consiliare, finanzia tributi di programmazione economica personale. Per la maggioranza il consigliere Antonio Chiariello, Antonio Iovinella, Gian Luca Esposito. Per la parte minoranza il consigliere Francesco Manco, Angelo Campanile. Seconda commissione consiliare, lavori pubblici, urbanistica, industria e commercio. Parte maggioranza. Consigliere Roberto Marino, consigliere Tammaro Faccenda. Consigliere Aldo Chiacchio. Per la minoranza consigliere Giuseppe Ricciardi, Angela Lamanna. Terza commissione la saltiamo. Quarta commissione ecologia, ambiente, protezione civile, aspetti istituzionali, emergenza, cimitero. Parte maggioranza, consigliere Gervasio, Antonio Chiariello, Tammaro Chiacchio. Parte minoranza. Consigliere Giuseppe Ricciardi, Vincenzo Orefice. Cominciamo a ratificare questi tre commissione poi apriamo il dibattito sulle altre due. La parola al consigliere... Roberto Marino.

Il consigliere Roberto Marino: siccome il consigliere Campanile aveva detto che voleva sviscerare la problematica in un dibattito pubblico, ritengo che come ha richiesto il consigliere Gervasio bisogna fare un'unica votazione di tutte le cinque commissioni insieme. Io sono d'accordo col consigliere Campanile siccome il problema è da parte loro, risolvessero la problematica in un dibattito pubblico è poi facciamo un'unica votazione. Grazie

Il presidente: ringrazio il consigliere Roberto Marino, la parola al consigliere Liguori

Il consigliere Liguori: Grazie presidente, cari concittadini, signor Sindaco, al quale rivolgo gli auguri di buon onomastico, egregi colleghi, componenti della giunta. Prendo la parola in rappresentanza del gruppo Forza Italia, e preliminarmente è doveroso da parte mia ringraziare, visto che non l'ho fatto la volta scorsa, volevo ringraziare i cittadini che mi hanno conferito la loro fiducia nel rappresentarli in questo consesso civico. Sento forte il peso della responsabilità, che mi è stata attribuita da oltre 400 cittadini Grumesi. Pertanto non esiterò a esperire il mio massimo impegno al compito che mi è stato assegnato. In merito a questo punto dell'ordine del giorno, ritengo non valida la designazione così come formulata e proposta dal Movimento 5 Stelle, penso che non corrisponda ai crismi della legalità, in quanto la legge stabilisce che in una ripartizione degli assegnazione dei gruppi della minoranza, deve essere salvaguardato il criterio della proporzionalità, articolo 38 del testo unico degli enti locali n. 267/2000 e se ad un gruppo consiliare composto da due consiglieri vengono assegnate cinque designazioni, è altresì vero che identica assegnazione dovrebbe pertanto essere fatta all'altro gruppo consiliare di minoranza, formato da due consiglieri, e mi riferisco al gruppo con Campanile sindaco; con Forza Italia che io rappresento, così come il Movimento Popolare Campano che resterebbe sprovvisto di rappresentanti, ed è questa una irragionevole ed illogica conseguenza che determina la assoluta illegittimità della proposta del Movimento 5 Stelle, che proprio perché è illegittima, è irricevibile. Pertanto è opportuno che le designazioni del gruppo del Movimento 5 Stelle, siano ridotte a tre, al fine di salvaguardare il pieno rispetto del principio di proporzionalità. Ritengo che le commissioni vadano formate, per quanto riguarda i rappresentanti della minoranza, tenendo conto delle designazioni del capogruppo del gruppo consiliare con Campanile, tenendo conto delle designazioni del gruppo di Forza Italia quale gruppo che io rappresento, tenendo conto del gruppo del Movimento Popolare Campano, cui vanno aggiunte le designazioni del Movimento 5 Stelle della prima, della seconda, e della quarta commissione. Essendo palesemente illegittime le ulteriori designazioni. Il tutto per un sano rispetto del principio di proporzionalità. Grazie

Il presidente: c'è qualche altro intervento? La parola al consigliere Manco.

Il consigliere Manco: visto che parliamo di rispetto della legge, in effetti il testo parla chiaramente e dice che; ad un certo punto dice; "quando lo statuto lo prevede" il consiglio si avvale di commissioni costituite con criterio proporzionale, quando lo statuto lo prevede. Infatti, il nostro statuto non prevede l'utilizzazione del criterio proporzionale. Quindi ci sembra che il criterio proporzionale.. visto che il nostro statuto non lo prevede non bisogna applicarlo, e non si va incontro a nessun tipo di atteggiamento illegale Per il non rispetto della legge, questa è la prima precisazione che volevo fare. La seconda precisazione che volevo fare riguarda invece l'iter che ha portato al mancato accordo con i nostri colleghi dell'opposizione. Dobbiamo essere molto pratici visto che abbiamo deciso di confrontarci davanti ai cittadini. Il consigliere Campanile giustamente parlava di quanto previsto dal regolamento della scelta delle commissioni, è un accordo preso politicamente tra le minoranze così come è successo anche se non ha avuto un buon esito. Il consigliere ci ha chiesto di incontrarci per arrivare a un accordo, l'intento di questo incontro era di, recuperare una certa sintonia che a seguito del primo atto politico fatto da questo consiglio comunale, si era in qualche modo inclinata. Il consigliere Campanile in seguito a questo incontro ha cercato di rimarginare questa frattura, ma questa frattura... dove era emersa? Di chi era la responsabilità? È del movimento cinque stelle? O di quella parte dell'opposizione che ha votato insieme a una parte della maggioranza un presidente del consiglio in maggioranza. Mi rivolgo ai cittadini; secondo voi se una forza politica. Questa è una forza politica perché abbiamo due blocchi, che si sono candidati con Campanile sindaco. È una forza che ha scelto compattamente per la votazione della carica del

presidente, viene vicino a noi e dice noi vogliamo cercare di rimarginare questa frattura. Però sette membri sono nostri, tre membri sono vostri o al massimo.. Quattro membri sono vostri e sei membri sono nostri, e ci firmate un accordo per la commissione trasparenza e legalità, sinceramente questi non sono intenti di conciliazione. Vedo solo una persona che vuole fare asso pigliatutto. Caro consigliere Campanile.. Il sindaco è momentaneamente assente, per cui la sedia è vuota, occupi anche la sedia del sindaco e facciamo asso pigliatutto. Quindi secondo noi dato che è giusto recuperare questa riconciliazione, secondo noi lo statuto non prevede proporzionalità, siamo due forze politiche. Tant'è vero che voi avete proposto che nella commissione trasparenza ci fossero due vostri membri, io mi chiedo come si può non considerare la presenza del movimento cinque stelle che per la sua storia, per la sua genesi avendo fatto una bandiera, la trasparenza e la legalità, andrebbe ai colleghi dell'opposizione e come si fa a non garantire un posto al movimento cinque stelle nella commissione trasparenza. Questa cosa è assurda, cioè la forza politica più votata dai cittadini.. non avete previsto al movimento cinque stelle una presenza nella commissione trasparenza legalità e controllo. Questo non è l'atteggiamento di chi vuole rimarginare una frattura. A me non sembra, i nostri colleghi di minoranza vogliono la botte piena e la moglie ubriaca. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere, Manco. La parola al consigliere Campanile.

Il consigliere Campanile: non mi soffermo sull'interpretazione dell'articolo 38 del testo unico degli enti locali 267-2000 al quale ha fatto riferimento il consigliere Manco, da chi studia giurisprudenza mi sarei aspettato una capacità interpretativa di una norma con un livello leggermente superiore, chiedo scusa se sono così franco, però è bastato l'incrocio di sguardi con il segretario per capire che state legiferando.. questa sera..in consiglio, non interpretando. Per quanto riguarda il momento della rottura io penso che la storia si fa con la cronologia degli eventi, noi riteniamo che il momento di rottura da parte della minoranza si sia verificato nel momento in cui il sindaco legittimamente dal suo punto di vista ha fatto una scelta personale, che tra l'altro gli ha dato pure qualche delusione quindi lui ha pagato in prima persona per quella scelta, il sindaco convoca una parte della minoranza, con la volontà di attribuire la presidenza del consiglio comunale. E quella parte della minoranza, non ritiene di coinvolgere il 77% in termini di peso delle opposizioni di questo consiglio comunale. Altri quattro consiglieri comunali che sono completamente esclusi. Quindi in quel momento che avete stabilito la rottura, poi il consigliere Ricciardi quando era convinto di diventare presidente del consiglio, ovviamente con i voti della maggioranza. Perché noi non abbiamo mai garantito il nostro apporto, è l'abbiamo spiegato chiaramente che non avremmo sostenuto, perché sostenere e votare Ricciardi significava avallare una decisione politica del sindaco, è Aldo Chiacchio che è il decano dei politici in questo consiglio comunale sa bene che la minoranza non vota le proposte e le iniziative del sindaco, soprattutto quando il sindaco ha fatto una scelta forte, scelta che entra nella competenza di un organo istituzionale.. il consiglio.. E deve aspettarsi che il voto del consiglio comunale potrebbe dare esito diverso, il problema era che quando Ricciardi aveva pensato di diventare presidente dal primo momento ha manifestato la necessità di riconoscere la presidenza della commissione trasparenza, è chiaro che poi da un certo momento in poi sono iniziate le ritorsioni. Noi che non abbiamo mai garantito il voto sulla presidenza, siamo passati di lato.. senza che chi aveva organizzato.. aveva collaborato. Tra l'altro Ricciardi aveva solennemente dichiarato che se solo un consigliere di maggioranza non lo avesse sostenuto, lui non avrebbe accettato la presidenza. Quando si è votato. Il consigliere Ricciardi ha fatto votare quattro volte al consiglio comunale. Se fosse stato coerente con quanto, ha annunciato dopo il primo voto, verificato che la maggioranza non lo sosteneva. Avrebbe dovuto ritirare la candidatura, allora il problema è uno solo. Che il movimento cinque stelle, non può legiferare.. Non si parla di coalizione, di blocchi.. Come dice Ricciardi, ma di questo mi è testimone il segretario generale, e può certificare quello che affermo. Si parla di gruppi consiliari, tanto è vero che la designazione la fanno i capigruppo. Non la fa campanile, oppure Ricciardi, ma la fanno i capigruppo e fino a prova contraria nel 77% dell'opposizione determinata da quattro consiglieri comunali ci sono diversi capigruppo, se avessimo seguito il criterio che hanno indicato il movimento cinque stelle, che per un gruppo composto da due consiglieri comunali, hanno designato cinque componenti. Anche il gruppo che io rappresento aveva questo. Lo stesso diritto di designare cinque componenti, perché anche il mio gruppo è formato da due consiglieri comunali, a questo punto Forza Italia ed il movimento popolare campano non avrebbero avuto rappresentanti nelle commissioni, allora noi riteniamo che la designazione così come presentato dal movimento cinque stelle è illegittima per la parte che viola il principio di proporzionalità. E di questo chiedo al segretario di chiedere un parere al ministero degli interni, per questa peculiare vicenda. Per quando ragionevole la vostra posizione, ritengo che per senso di responsabilità nell'attesa che il ministero ci chiarisca le idee.. È necessario almeno per la prima commissione iniziare a formarle le commissioni.. Non possiamo aspettare che il ministero ci fornisca il parere chiarificatore sulla vicenda, quindi il movimento cinque stelle nel momento in cui hanno indicato cinque componenti in ogni commissione producendo un documento come il nostro, inoltre hanno manifestato indifferenza.. Loro si ritengono capaci di ricoprire incarichi in qualsiasi commissione tanto è vero che hanno scelto tutte cinque le commissioni.. Dato che noi abbiamo protocollato il documento successivo a loro, per ripristinare il principio della proporzionalità abbiamo indicato ogni gruppo, io ho designato tre componenti, Forza Italia ha designato due componenti, è il movimento popolare campano altri due componenti. Ovviamente abbiamo indicato è scelto le commissioni nelle quali noi ci ritenevamo maggiormente abilitati rispetto alle nostre competenze, loro sono competenti in tutte le materie. Tant'è vero che hanno scelto tutte, è cinque le commissioni, quindi non fa assolutamente differenza per loro.. Laddove il parere del ministero dovesse avallare la nostra interpretazione non far parte di quelle due commissioni, lascio stare la dimostrazione di merito perché si va nel gossip a questo punto quanto riguarda la scelta.. loro la riserva la dovevano sciogliere la settimana scorsa se non sollecitavo io la risposta loro nemmeno ce l'avrebbero data. Il consigliere Manco ha parlato di un atteggiamento riparatore da parte nostra, io l'ho bloccato subito. Ho detto caro consigliere, forse è il

contrario di quello che è successo, hai capito. Perché noi non abbiamo nulla da farci perdonare, perché chi è andato dal sindaco dimenticandosi di altri quattro consiglieri comunali di minoranza, sei stato tu! Quindi noi non abbiamo nulla da farci perdonare. Poi all'amico Aldo Chiacchio, visto che se mi autorizzi a divulgare una conversazione privata che abbiamo avuto prima. Non so se hai notato, nella quinta commissione non c'è Ricciardi. C'è.. Manco.. E chiariremo questa cosa in un altro momento. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Campanile, la parola al consigliere Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: grazie presidente, noi sinceramente siamo abituati a fare delle operazioni come abbiamo fatto in questi anni precedenti, operazione di verità. Quindi siamo sempre qui a sottolineare, quali sono i principi che abbiamo portato avanti, quando il dubbio posto legittimamente dal sindaco quando è stato proposto al sottoscritto la carica di presidenza, per una questione di correttezza, il primo atto che feci fu quello di informare il gruppo di minoranza di questa volontà del sindaco, non pretendendo assolutamente che la minoranza ottenesse questa cosa. Tutti quelli che mi conoscono, sanno che io da sempre non ho dato per certa la mia elezione a presidente di questo consiglio comunale, anche perché erano talmente tante le possibilità, in quanto, anche se solo un consigliere di maggioranza non mi votasse, sapevano tutti che non mi sarei seduto su quella sedia, e devo spiegare anche dei passaggi. Perché quando il consigliere Campanile, dice si sarebbe dovuto dimettere dalla candidatura dopo la prima votazione, invece no io ho voluto dimostrare votando successivamente per quattro volte scheda bianca. Che sostanzialmente c'era stato un accordo tra un gruppo della minoranza e alcuni gruppi della maggioranza, cosa che bisogna sottolineare. Mentre il sottoscritto insieme al consigliere Manco si è recato a casa del consigliere Campanile. Il quale non ha fatto nemmeno una telefonata al sottoscritto o al consigliere Manco per dire... Probabilmente tra una settimana, domani non so, quando andremo al consiglio comunale, c'è un accordo con il quale si prevede che probabilmente tu non sia eletto presidente, quindi la scorrettezza sostanziale è quest'ora non stiamo parlando in termini tecnici non tanto per andare a confrontarci con quello che c'è con la maggioranza. Io non dovevo venire a chiederti il permesso caro consigliere Campanile, il discorso è il seguente.. Se tu analizzi la votazione dal primo passaggio, capisci che non è stato un calcolo fatto in quest'aula ma è stato un accordo preso in precedenza, avvenuto fuori da quest'aula. E questa è la scorrettezza fatta nei riguardi di un altro gruppo di minoranza.. Io avrei potuto dire anche "hockey" visto che la minoranza ha trovato una frattura all'interno della maggioranza ci inseriremo anche noi del movimento cinque stelle in questa frattura è portavamo tutti compatti un nostro presidente, questo non è avvenuto non è avvenuto per colpa nostra ed in questi termini c'è stata la scorrettezza che presagisce l'atto del consigliere Campanile di dirci dobbiamo rimarginare la frattura. Perché siamo uomini, sappiamo benissimo chi e cosa ha sbagliato, è come ha sbagliato che .. Termino nel dire che la proposta.. Visto che siamo due gruppi, i 10 posti da assegnare alle commissioni, cinque al movimento cinque stelle. Che comunque la prima forza politica del paese, è cinque al gruppo di Campanile che sono quattro consiglieri, è comunque avevano l'opportunità di essere presenti anche loro in tutte le commissioni, oggi la scelta è di escludere il movimento cinque stelle da quelle due commissioni. Voi dovete sapere che noi stiamo parlando di un comune piccolo, non è come il comune di Frattamaggiore dove le commissioni sono aperte tutti i giorni.. E quindi valgono gettoni di presenza, equivalente ad uno stipendio. Qui stiamo parlando di un gruppo lavorativo.. Al quale il nostro movimento vuole portare un supporto a questo lavoro. La mia intenzione era quella di occupare il consigliere Manco in quella commissione semplicemente per farsi una esperienza in una commissione come quella di trasparenza. Poi sappiamo tutti che la commissione trasparenza agisce su determinati atti, ma il compito della trasparenza del controllo è un compito che devono avere tutti i consiglieri comunali autonomamente. Poi voglio dire un'ultima cosa, per sottolineare, la nostra politica per andare incontro al gruppo di Campanile, noi abbiamo anche accettato l'ipotesi che ci hanno fatto per la presenza in quattro commissioni, venivamo esclusi da una commissione. Cosa non abbiamo accettato? La volontà del movimento cinque stelle di prenderci un impegno all'interno della commissione trasparenza, e dovevamo eleggere Angelo Campanile presidente. Non abbiamo accettato perché, perché non abbiamo i numeri, è non compete al sottoscritto decidere questa cosa. Perché nella commissione sono tre di maggioranza tre di opposizione, e quanto, pure ci fosse quest'accordo da parte della maggioranza che non vuole Angelo Campanile presidente di quella commissione, come la mettiamo? Noi queste cose le vogliamo chiarire, siamo per la trasparenza è per la verità sempre. Grazie

Il presidente: io avevo chiesto di votare le tre commissioni, perché c'è equità tra i due gruppi di minoranza, se non c'è l'accordo non si riesce ad approvare anche le altre due commissioni. Io propongo comunque di votare le tre commissioni complete. Grazie

Il consigliere Campanile: adesso vi dimostro chiaramente che il consigliere Ricciardi, in alcuni frangenti sta un pochettino litigato con la verità. Perché? Al pubblico ha fatto capire che il movimento cinque stelle secondo la sua ricostruzione sarebbe stato escluso da qualche commissione. Non è vero! Basta leggere il regolamento, perché il regolamento del consiglio comunale di Grumo Nevano, in questi casi prevede un correttivo. Al comma cinque articolo nove. I gruppi eventualmente non rappresentati possono partecipare con diritto d'intervento, ma non di voto. Alle commissioni, significa che ogni gruppo ha il diritto di partecipare ai lavori della commissione, se il movimento cinque stelle vogliono partecipare con diritto d'intervento a una commissione dove il gruppo non è rappresentato. Può partecipare, aver fatto passare l'idea che noi volevamo escludere il movimento cinque stelle da qualche commissione è una falsità è una falsità assoluta! Tra l'altro nelle commissioni quello che conta è la capacità di discussione, di discernere gli argomenti che saranno portati in consiglio comunale. Il voto è relativo non è vincolante per il consiglio comunale dato che può essere ribaltato in consiglio comunale. Quindi stiamo parlando del nulla... Qua il vero problema da risolvere è capire se il movimento cinque stelle stanno in maggioranza... Oppure all'opposizione... Questo è il vero tema, questo che costituisce un vulnus per la democrazia. Perché c'è più di un indizio che mi fa pensare per una

collaborazione, secondo noi un po' troppo. E qualche consigliere di maggioranza ha già manifestato insofferenza per questa presenza continua, poi vedremo sugli argomenti. Noi riteniamo che fino a quando non ci sarà una dichiarazione formale, così è e così deve essere. Però nella composizione delle commissioni dobbiamo rispettare la legge, il movimento cinque stelle che si ritiene il paladino della legalità, questa questione non la dovrebbe proprio fare, aver designato cinque componenti, in cinque commissioni non avendo i numeri in spregio ed in violazione del principio di proporzionalità, è stato un comportamento contrario alla legge. È questo è il tema, il ministero degli interni sollecitato dal nostro segretario generale sicuramente ci fornirà una risposta definitiva. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: non c'è bisogno di disturbare e il ministero degli interni perché il segretario generale, che è la massima autorità in consiglio comunale, e rappresenta all'interno del consiglio comunale il ministero degli interni e quindi il segretario già potrebbe dare una risposta per me interpellare il ministero degli interni sembra una cosa un pochettino esagerata. Non è stato interpellato per cose molto più importanti in passato, ora lo andiamo scomodare per una cosa di questa piccola portata. Perché caro consigliere Campanile questi messaggi illusori, viscosi, fa passare il movimento cinque stelle per quello che non è... ho detto... "un messaggio viscido" che scivola dalle mani, si cerca di far passare alla cittadinanza che il movimento cinque stelle fa parte della maggioranza, se noi facessimo parte della maggioranza. Saremo pronti a dirlo pubblicamente, sarebbe un atto anche legittimo, sarebbe una scelta di un gruppo politico, entrare a far parte della maggioranza. Ma questo per vostra delusione non lo è, noi non siamo membri della maggioranza. Siamo due consiglieri che in questi giorni hanno frequentato la casa comunale per rendersi conto delle condizioni di questa città. Siamo due consiglieri in questi giorni stiamo frequentando il comune.. stiamo leggendo le carte per capire in che modo possiamo salvare questo paese, questo stiamo facendo! Restiamo all'opposizione siamo pronti a dire alla maggioranza che non siamo d'accordo quando sarà necessario non essere d'accordo. Anzi io mi auguro che voi come minoranza iniziaste a frequentare anche voi la casa comunale, ma i segnali che arrivano dal passato, anche quando eravate in maggioranza non la frequentavate la casa comunale. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Ricciardi, la parola al sindaco.

Il sindaco: buonasera a tutti di nuovo. Noi in campagna elettorale tutti e tre i candidati alla carica di sindaco per Grumo Nevano. Abbiamo professato tanto il rinnovamento, abbiamo professato la trasparenza, la legalità, ma oggi ed in tutto questo lasso di tempo che è trascorso con la massima chiarezza, con le porte aperte. Mi fa specie mi dispiace non vedervi la mattina insieme a noi, perché sarebbe un onore per me vedere i consiglieri di minoranza insieme a quelli di maggioranza ad aiutare il comune di Grumo Nevano, ed io confermo quello che dice il consigliere Ricciardi non è vero che i cinque stelle sono in maggioranza, ma qualora lo fosse e non solo per i consiglieri cinque stelle, ci fosse la possibilità anche di entrare in maggioranza da parte della minoranza del gruppo di Angelo Campanile, ma la città intera dovrebbe esserne fiera di un supporto da parte dei consiglieri di minoranza per cercare di trovare la risoluzione a tutti i problemi della città qui tutti quanti possono vedere che tutte le mattine giriamo per gli uffici per trovare le soluzioni a tutte le problematiche della città. Io concludo per dirvi che abbiamo professato tanto questo benedetto rinnovamento, diamoci una mano e collaborando insieme per cercare di trovare una soluzione, se voi adesso cercate di bloccare i lavori della commissione. A ci rendiamo conto che avanti non possiamo andare, caro Angelo tu hai detto che io vorrei risolvere i problemi in cinque minuti, non è per nessun motivo che voglio risolverli subito alla svelta perché effettivamente il paese ha bisogno di un'imminente trasfusione di sangue. Quindi è necessario che il lavoro delle commissioni parta e partano anche subito. Allora io sono convinto nelle vostre ottime capacità di dialettica politica, professionale, personale.. per cercare di trovare una soluzione nel migliore dei modi possibili.. Allora impuntarsi caro Angelo, caro Peppe.. per una questione risolvibile è necessario trovare una sintesi urgentemente, è doveroso far partire le commissioni...

Il consigliere Campanile: caro sindaco, perdonami... Io ho chiesto aiuto al segretario il quale può essermi di conforto oppure smentire. Allora il mancato funzionamento delle commissioni, non determina alcun effetto noi riteniamo che la prima commissione quella più importante in questo momento quindi per noi possono partire le altre commissioni fatto esclusione quelle due che abbiamo chiesto il parere al ministero degli interni. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Aldo Chiacchio.

Il consigliere Aldo Chiacchio: grazie presidente, onestamente come decano è la prima volta che vedo una minoranza così litigiosa, non mi è mai capitato a dire la verità. Soprattutto su un argomento che poi riguarda le commissioni, è vero che è scaturito da un inciucio fatto nell'ultimo consiglio comunale. Sa benissimo il sindaco, il consigliere Ricciardi.. che durante la campagna elettorale si è propagandato molto la trasparenza. Invece l'ultima volta in consiglio comunale è stato organizzato un inciucio, questo certamente non fa onore a chi ha predicato un nuovo modo di fare politica. Detto, questo non è vero che non costituendo le commissioni, è una cosa normale. Perché se noi abbiamo votato regolamento nello statuto nel momento in cui non vengono costituite le commissioni, facciamo una violazione del regolamento dello statuto. Quindi non è vero, io credo che bisogna assolutamente costituire le cinque commissioni. Io condivido in parte il ragionamento fatto dal consigliere Campanile, in politica è vero che va anche usato il peso politico. Ma anche la coerenza è una cosa valida, non è solo il numero che ti fa diventare forte, bisogna far partecipare anche le altre forze politiche. Perché voi sapete benissimo che il nostro sistema elettorale, una lista con un solo consigliere diventa capogruppo. Ed in consiglio comunale rischia di trovare 15 capigruppo, questa è un'anomalia che purtroppo dobbiamo subire, è sulla questione in atto mi permetto di suggerire al collega Campanile sulla partecipazione eventuale del movimento cinque stelle, io ritengo che sia una collaborazione normale anche perché lui meglio di me sa benissimo che quando ha governato con il grande sindaco Grimaldi, non è nuovo a fare dei ribaltoni. Secondo me è stata fatta una

forzatura anche da parte del sindaco perché ha anticipato di voler dare la presidenza a un elemento della minoranza. Ovviamente a qualcuno non è andata giù questa cosa e non hanno approvato. È su questo condivido con quanto detto dal consigliere Ricciardi, io credo che possiamo rivolgerci al segretario generale di darci chiarimenti su questo conflitto interno tra le minoranze. Almeno ascoltiamo prima il segretario poi vediamo un poco come eventualmente andare avanti. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Aldo Chiacchio, la parola al consigliere Manco.

Il consigliere Manco: grazie presidente, visto che il consigliere Campanile è una persona moderata, noi con moderazione cerchiamo di fare una sintesi per venirvi incontro, secondo noi dato la nostra proposta. Era cinque membri e la loro sette membri e tre membri. Una buona sintesi moderata potrebbe essere quattro membri al movimento cinque stelle e sei membri al restante, così come abbiamo sempre proposto in alternativa, è ovviamente la questione della presidenza alla commissione alla trasparenza, non è una questione che possiamo mettere sul tavolo adesso, perché non è una questione di oggi ma è una questione da demandare in un successivo momento. Che non dipende, tanto da noi quanto da voi, ma dipende anche dalla maggioranza, non è vero che noi non abbiamo avuto modo di venirvi incontro. Perché i consiglieri della coalizione di Angelo Campanile hanno detto eventualmente 6 membri e quattro membri. Ok a noi va bene, quindi secondo noi una buona sintesi potrebbe essere. Quattro membri e sei membri.. è una proposta moderata, e rimandare la scelta della presidenza della commissione trasparenza al momento opportuno è adeguato. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Manco, la parola al consigliere Campanile.

Il consigliere Campanile: questa è stata la soluzione che abbiamo proposto noi 10 giorni fa al movimento cinque stelle, non ci hanno fatto sapere nulla! Quando li abbiamo richiamati, hanno rilanciato, con prepotenza. E di conseguenza noi riteniamo che vada applicata la legge, quindi il segretario ci farà sapere... Noi abbiamo chiesto un parere al ministero, se il segretario se la sente di rispondere già questa sera sarei ben contento. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Campanile, la parola al segretario generale.

Il segretario generale: io mi rifaccio alle letture dell'articolo 38 che hanno fatto menzione i due consiglieri, per quanto riguarda il consigliere Manco, il richiamo allo statuto è per le istituzioni delle commissioni, per quanto riguarda la loro costituzione l'articolo 38 richiama la podestà regolamentare dei comuni, seguendo il criterio della proporzionalità. Criterio della proporzionalità, quindi mi rifaccio a quello che diceva la consigliere Lamanna, il regolamento di Grumo Nevano, lo ha rispettato in modo alquanto semplice perché si è limitato a dire che le commissioni sono composte da cinque componenti di cui tre alla maggioranza, e due alla minoranza. La proporzionalità è stata rispettata, non in termini di gruppi consiliari. Caro avvocato Campanile il concetto di gruppo.. la legge non fa riferimento. Parla solo di principio di proporzionalità, che è rispettato in modo semplice. Sarebbe il caso di andare a sistemare un pochettino questo regolamento, è una cosa che ho suggerito anche in passato per altre motivazioni e aspetti delle procedure di consiglio comunale. Allora io dico che la lacuna sta nel regolamento, non nella legge. Dovremmo decidere di modificare il regolamento adesso in questa sede e penso che non sia possibile, volete chiedere un parere al ministero per il tramite della prefettura? Di certo non può essere il consiglio comunale nella sua interezza a decidere se tagliare le designazioni dei quattro gruppi dell'opposizione, oppure tagliare le designazione dei cinque stelle, è un problema che se è possibile va risolto "tra i due esponenti dei due gruppi" oppure chiediamo un parere al ministero, e nelle more tenere congelato le due commissioni. Commissioni che comunque non bloccano i lavori del consiglio comunale, gli argomenti saranno sviscerati in aula e non in commissione ma non bloccano assolutamente i lavori del consiglio comunale, sta a voi decidere quale delle strade percorrere, di certo non dirò mai di tagliare le designazione all'uno o all'altro. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: volevo chiedere cinque minuti di sospensione per vedere se possiamo chiarirci. Grazie

Il presidente: mettiamo a votazione la proposta Ricciardi. Si vota per alzata di mano... Favorevoli... All'unanimità del consiglio comunale sospendiamo per cinque minuti. Grazie

Il presidente: dopo la sospensione riprendiamo con l'appello nominale. Prego il segretario di fare l'appello nominale. All'appello nominale siccome è costituito il numero legale possiamo precedere con l'ordine del giorno. Chiedo se siete arrivati a un accordo. La parola al consigliere Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: a questo punto noi concordiamo con il gruppo di Campanile, siamo anche noi per chiedere il parere al ministero degli interni.

Il presidente: allora passiamo alla votazione delle tre commissioni. La parola al consigliere Esposito.

Il consigliere Esposito: buonasera a tutti ci tenevo a dire che è evidente la frattura che c'è nella parte della opposizione. Io non sono d'accordo nel votare solo tre commissioni.. caro sindaco, perché far partire l'amministrazione a pieno organico per noi è il nostro intento. O si votano tutte cinque le commissioni, o per me non si vota nessuno delle commissioni. Rimandiamo questo capo all'ordine del giorno al prossimo consiglio comunale. Grazie

Il presidente: se questa è una proposta, la mettiamo votazione. Se non ci sono altre proposte, ci sono altre proposte? Si vota per alzata di mano. I favorevoli... La parola al consigliere... Aldo Chiacchio.

Il consigliere Aldo Chiacchio: Innanzitutto volevo dire che non siamo entrati in votazione perché io non avevo né capito né alzato la mano. Perciò chiedo al presidente di intervenire prima di entrare nella votazione. Io credo che se anche non ci sono due commissioni che possono lavorare, le altre tre commissioni possono lavorare.. allora quest'interesse per il paese non esiste più.. anche se ci siamo riempiti la bocca, se c'è la possibilità di lavorare con almeno tre commissioni, perché non dobbiamo operare, è vero che il consiglio comunale è sovrano. Ma le commissioni servono proprio per evitare gli argomenti di una certa importanza, per evitare di perdere tempo in consiglio comunale.

Se c'è un accordo già sulle tre perché non si devono costituire queste tre commissioni? Io sinceramente non capisco l'intervento del consigliere Esposito, io onestamente voglio far riflettere poi se volete possiamo ritornare un minuto indietro ed entrare in votazione, che senso ha? Non far lavorare questi tre commissioni. Qua siamo tra persone adulte e vaccinate, questo è semplicemente un dispetto, nei confronti della città. Altro che interesse della città; abbiamo la spada di Damocle sul collo per quanto riguarda il PUC. Abbiamo l'ingresso del nuovo bilancio. Per quanto riguarda queste due commissioni che sono blande, le politiche sociali sono gestite tranquillamente dall'ambito il nostro ruolo è limitato, la commissione trasparenza agisce poche volte. Per me queste due commissioni anche se sono costituite tra due mesi non cambia un bel niente, io parlo per tutti coloro che si riempiono la bocca del bene per la città eccetera, "Prima i Grumesi" Valutiamo con attenzione questa cosa, io chiedo ai consiglieri comunali più responsabilità su questo argomento. Chiedo di rivedere la richiesta del consigliere Esposito. Quindi di fare almeno le tre commissioni, dove c'è un accordo di tutti. Grazie

Il consigliere Campanile: noi abbiamo detto che siamo favorevoli a far lavorare le tre commissioni, tra l'altro nella prima commissione che è una commissione importantissima siamo tutti rappresentanti.

Il presidente: all'ora alla luce della discussione tra il consigliere Campanile, è il consigliere Aldo Chiacchio, anche io chiedo di valutare la proposta del consigliere Esposito. Che chiedeva il rinvio per la votazione di tutte e cinque le commissioni.

Il consigliere Aldo Chiacchio: approfittò prima di entrare in votazione faccio la dichiarazione di voto ovviamente noi siamo contro il rinvio, non per qualche cosa, ma semplicemente. Perché questo rinvio danneggia la città secondo noi. La costituzione delle commissioni è fondamentale, c'è un accordo in tre commissioni su cinque. Quindi il nostro voto contro il rinvio. Grazie

Il presidente: a questo punto siccome ci sono varie proposte. Chiedo cinque minuti di sospensione per chiarimenti. Grazie. **I favorevoli... Alla unanimità dei presenti il consiglio comunale sospeso..**

Il presidente: dopo cinque minuti di sospensione riprendiamo i lavori con l'appello nominale. Prego il segretario generale di fare l'appello nominale. All'appello nominale è ricostituito il numero legale. Per cui. Possiamo riprendere la seduta da dove eravamo rimasti. Chiede la parola al consigliere Esposito.

Il consigliere Esposito: chiedo di ritirare la mia proposta di votare tutte e cinque le commissioni, con il rinvio al prossimo consiglio. Grazie

Il presidente: allora passiamo alla votazione delle tre commissioni. Leggo la costituzione delle commissioni anche se le abbiamo già lette prima le conoscete. Giusto per continuità... Le tre commissioni dove c'è l'accordo.... **(Il presidente legge la costituzione delle commissioni allegata agli atti del consiglio)... Grazie. I favorevoli... All'unanimità dei presenti consiglio comunale approva. Si vota anche per l'immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli... All'unanimità dei presenti il consiglio comunale approva. Quindi una volta approvate queste tre commissioni la terza è la quinta che restavano, verranno valutate in seguito dopo l'esito della risposta da parte del ministero dell'interno. Rinviata In un prossimo consiglio comunale. Grazie**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Presidente del Consiglio comunale.

Commissioni consiliari permanenti ex art. 9, comma 1, del vigente regolamento del Consiglio comunale.

Premesso che il regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera di C.C. n. 44 del 16.5.1995, all'art. 9, comma 1, come da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n. 9 del 29.07.2013, stabilisce che il Consiglio comunale per tutta la sua durata in carica costituisce al suo interno, nella prima adunanza successiva a quella della convalida degli eletti, cinque commissioni consiliari permanenti, distinte come segue: I commissione: Finanze, Tributi, Programmazione economica, Personale; II commissione: Lavori pubblici, Urbanistica, Industria e commercio; III commissione: Politiche giovanili, Politiche sociali, Sport, Cultura, Pari opportunità; IV commissione: Ecologia, Ambiente, Protezione civile, Aspetti istituzionali, Emergenze, Cimitero; V commissione: Trasparenza, Garanzia e Controllo;

Che il comma 2 dell'articolo 9 del predetto regolamento, stabilisce che le commissioni consiliari permanenti sono costituite dai consiglieri comunali, previa designazione dei capigruppo, e sono ratificate dal Consiglio comunale con votazione palese;

Che il comma 4 del citato articolo 9 stabilisce che: «Ogni commissione è composta da cinque membri; di tali tre devono essere designati dal gruppo o dai gruppi consiliari di maggioranza»;

Ritenuto dover provvedere alla relativa presa d'atto e ratifica delle designazioni suddetti;

Tanto premesso:

PROPONE

per i motivi di cui in premessa, di ratificare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento del consiglio comunale, approvato con delibera di C.C. n. 44 del 16.5.1995 e successive modificazioni ed integrazioni, le designazioni, effettuate dai rispettivi capigruppo consiliari, dei consiglieri comunali componenti le commissioni consiliari permanenti, istituite ai sensi dell'art. 9, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 29/7/2019

Il capo settore istruttore

dott. Domenico Cristiano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

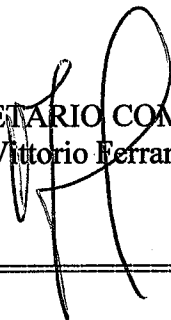
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Giovanni Landolfo

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 04/09/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/09/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/09/2019

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante